COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 DEL 20/03/2023

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (D.LGS.118/2011, ART. 3, COMMA 4) - RENDICONTO ANNO 2022.

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di marzo alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente videoconferenza
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente videoconferenza
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (D.LGS.118/2011, ART. 3, COMMA 4) - RENDICONTO ANNO 2022.**";

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Visto l'allegato G, parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Giunta in oggetto (prot. n. 6904 del 20.03.2023);

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (D.LGS.118/2011, ART. 3, COMMA 4) - RENDICONTO ANNO 2022.**", di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (D.LGS.118/2011 ART.3 C.4) - RENDICONTO ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati;

Atteso che con il richiamato Decreto sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, comma 3, della Costituzione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 3 del Decreto di cui trattasi le Amministrazioni pubbliche hanno adeguato la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Ricordato, inoltre, che con deliberazione n. 27, esecutiva, in data 16/05/2022, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

Richiamata la determinazione n. 943 del 30/12/2022 avente ad oggetto: "*Variazioni di esigibilità della spesa di parte corrente con iscrizione a fondo pluriennale vincolato*";

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011, in forza del quale "*(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.*
- *Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*
- *Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (…)";*
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118 e modificato, da ultimo, con D.M. 4 agosto 2016, in forza del quale *"(…) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione*";

Rilevato che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 il Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con le aree organizzative dell'Ente, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;
- da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
- si rende conseguentemente necessario, a seguito delle operazioni effettuate, variare gli stanziamenti:
  - del bilancio di previsione attualmente in esercizio provvisorio a valere sull'esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
  - del bilancio di previsione 2022-2024 al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al

D.Lgs.118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Dato atto che i Responsabili delle Aree/ Servizi hanno provveduto all'esame dei vari residui attivi e passivi correnti e straordinari al fine di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza;

Preso atto delle attività poste in essere dai responsabili di Area dell'Ente al fine del riaccertamento ordinario dei residui volte a verificare le ragioni del mantenimento dei residui in bilancio, compresa l'esigibilità degli importi impegnati nell'anno, nonché delle motivazioni e delle indicazioni dagli stessi formulate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Rilevata la necessità di riallineare i residui degli esercizi precedenti con i titoli di credito trasmessi da SO.LO.RI. Spa inerenti le entrate ordinarie ed extraordinarie sulle quali codesta societàm opera per nome e per conto del Comune;

Considerata altresì la necessità di evidenziare l'insussistenza dei crediti nelle scritture finanziarie del Comune, seppur conservando gli stessi nelle scritture patrimoniali, al fine di evitare l'impatto negativo di crediti di dubbia esigibilità sull'avanzo di amministrazione e di rimodulare conseguentemente il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE);

Evidenziato inoltre che questo Ente, nello specifico sulle entrate extratributarie, ha operato una svalutazione su titoli di dubbia esigibilità oltre il triennio e che tale attività verrà monitorata costantemente nei prossimi esercizi;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione delle entrate e delle spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, elencate nell'Allegato A) con contestuale incremento del Fondo Pluriennale vincolato iscritto nel Bilancio di previsione esercizio 2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011;
- di prendere atto che sulla base della ricognizione effettuata dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 (gestione residui), al fine dell'inserimento degli stessi nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2023, si è proceduto:

a) per i residui attivi a valutare la consistenza e l'esigibilità degli stessi, e conseguentemente ad accertare i maggiori crediti rilevati e ad eliminare quelli ritenuti insussistenti, inesigibili e prescritti, le risultanze della gestione residui attivi sono così riassunte:
   - Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2022 € 14.444.681,87;
   - Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio € 0,00;
   - Minori residui attivi rilevati nell'esercizio - € 519.353,13
   - Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio € 2.897.251,24
   Consistenza della gestione residui attivi al 31.12.2022 € 11.028.077,50

b) per i residui passivi ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto agli impegni assunti, accertate sia in fase della liquidazione che in fase di ricognizione, costituenti residui passivi insussistenti, le risultanze della gestione residui passivi sono così riassunte:
   a.Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2022 € 4.099.260,44
   b.Minori residui passivi rilevati nell'esercizio - € 121.796,34
   - Importo totale dei residui rideterminato (a-b) € 3.977.464,10
   - Residui passivi pagati nel corso dell'esercizio € 2.825.840,13
   Consistenza della gestione residui passivi al 31.12.2022 € 1.151.623,97

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, risultanti dagli elenchi **Allegato A) e Allegato B)**;
- di prendere atto delle variazioni dei residui attivi e passivi intervenute nella fase di riaccertamento ordinario degli stessi effettuata dai singoli responsabili del servizio come da **Allegato G)** "Variazioni per area";
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'**Allegato C) e D)** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
- di variare di conseguenza gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione esercizio 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata del bilancio di previsione esercizio 2023 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2022, come da **Allegato E)** "Composizione FPV"

Tenuto conto che, le conseguenti variazioni di cassa con riferimento all'esercizio finanziario 2023 saranno adottate successivamente non appena approvato il Conto Consuntivo 2022;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;

Verificato che l'adeguamento di residui attivi e passivi al 31/12/2022 va comunicato al Tesoriere compilando l'Allegato n. 8 al D.Lgs. 118/2011e s.m., con la relativa variazione di cassa;

Visti:
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 9 in data 28/02/2013;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.73 del 29/10/2015

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i., nonché dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs.23.06.2011 n. 118 e s.m.;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla liquidazione delle spese degli impegni reimputati, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto delle variazioni agli accertamenti ed impegni anno 2022 rilevate dai singoli Responsabili di area come da **Allegato G)** "Variazione per area".

2. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2022, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **Allegati A)** e **B)** e le variazioni apportate ai residui attivi e passivi come da **Allegati C) e D)**.

3. Di prendere atto della variazione di esigibilità effettuata con determinazione n. 943 del 30/12/2022, come da Allegato F), la quale sarà riassorbita nel riaccertamento ordinario effettuato in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2022;

4. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023, il Fondo Pluriennale Vincolato, come da **Allegato E)** illustrante nel dettaglio la composizione del FPV.

5. Di provvedere quindi contestualmente alla registrazione degli impegni reimputati sul bilancio di previsione 2023/2025 senza necessità di ulteriori provvedimenti amministrativi, in quanto anche gli stanziamenti di entrata e spesa 2023 e successivi sono di conseguenza adeguati alle somme reimputate con il presente atto.

6. Di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione relativamente all'esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2022 derivante dalle

operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

7. Di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione a valere sull'esercizio 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata del bilancio di previsione relativmente all'esercizio 2023, rispetto alle risultanze del ri-accertamento ordinario 2022.

8. Di approvare successivamente le conseguenti variazione di cassa dell'esercizio finanziario 2023 ricomprese nel presente atto.

9. Di approvare l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2022 per esercizio di provenienza come dalle risultanze degli **Allegati A) e B)**.

10. Di trasmettere al Tesoriere comunale il presente provvedimento con riferimento alle risultanze finanziarie rideterminate in relazione alle variazioni intervenute con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del Conto Consuntivo anno 2022.

11. Di trasmettere il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale così come indicato dall'art.3, comma 4 D.Lgs.n. 118/2011.

12. Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000, per dar corso, con urgenza, all'iter amministrativo per l'approvazione del rendiconto 2022.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO